

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI VICENZA	
0000292	
DATA REDAZIONE	E
16-01-2025	

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE  
DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' 2025

Ai sensi del D. Lgs. 08.04.2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) – (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

ALL' ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E  
DEGLI ODONTOIATRI DI VICENZA

La sottoscritta **Dr.ssa PASINATO ANGELA**, nata a FONTANIVA (PD) il 26/10/1955 titolare dell'incarico di **CONSIGLIERE** dell'OMCeO di Vicenza

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;
- consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

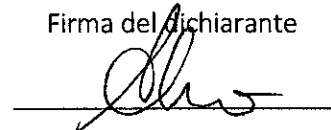
- l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n. 39;
- di non trovarsi, con riferimento al suo incarico, in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
- di essere informata che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Vicenza nella Sezione Amministrazione Trasparente unitamente al proprio curriculum vitae.

SI IMPEGNA

- ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Vicenza, li 15/01/2025

Firma del dichiarante



D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Privacy: Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto delle norme vigenti (ex D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679).